



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni

L'anno 2021 il giorno 13 del mese di Maggio alle ore 19:10, e successivamente, nella sala delle adunanze convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, secondo i criteri definiti con atto del Presidente del Consiglio prot. n. 19110/2020 del 07/04/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Videoconferenza Google Meet

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	BELLELLI ALBERTO	P
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CAMPIOLI STEFANIA	P
6	CARDINAZZI MATTEO	P
7	CIPOLLI FEDERICA	P
8	CONTE ELIANA	A
9	D'ORAZI MAURO	P
10	LIGABUE MANUELA	P
11	LUPPI CRISTINA	A
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	P
13	MAESTRI GIOVANNI	P
14	MAIO MAURIZIO	P
15	OBICI CHIARA	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
16	REGGIANI MARCO	P
17	BOCCALETTI FEDERICA	P
18	BONZANINI GIULIO	P
19	RUSSO ANTONIO	P
20	ARLETTI ANNALISA	A
21	SANTONASTASIO PIETRO	A
22	GADDI EROS ANDREA	P
23	MEDICI MONICA	P
24	PESCETELLI MICHELE	P
25	COLLI ANNA	A

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 25

Presenti con diritto di voto n° 20

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Carlo Alberto Fontanesi.
Partecipa Susi Tinti in qualità di Vice Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni

Sono presenti 23 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: sono entrati i Consiglieri Arletti Annalisa, Colli Anna e Conte Eliana.

È in presenza il Presidente del Consiglio Fontanesi Carlo Alberto. Tutti gli altri Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

Sono in presenza il Vice Segretario Generale Dott.ssa Susi Tinti e l'Assessore Mariella Lugli.

Il Presidente ha nominato, quali scrutatori, i Consiglieri Russo Antonio, Ligabue Manuela e Maio Maurizio.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Il Presidente del Consiglio: procediamo al punto 3 dell'ordine del giorno, la proposta di delibera è: "Versamento rata acconto IMU 2021- Determinazioni". Cedo la parola all'Assessore Mariella Lugli.

L'Ass. Lugli: grazie Presidente. Brevemente, perché l'atto che vi è stato presentato è semplice, ovviamente nella sua stesura e ha fondamentalmente l'elemento di differire il pagamento dell'acconto IMU in scadenza il 16 giugno 2021 al 30 settembre 2021. Questo provvedimento, diciamola così, si affianca ad altre attività e altre articolazioni che questa Amministrazione sta utilizzando nel corso del 2021, sempre con lo scopo di essere di aiuto al tessuto economico produttivo e non solo e anche alle famiglie. Abbiamo già visto una serie degli atti che l'Amministrazione ha compiuto, li ho riassunti anche nell'ultima seduta del rendiconto, qui li enuncio soltanto per aggiungere a quello che abbiamo già fatto, quindi una defiscalizzazione della Cosap completa per l'anno 2021, quindi la cancellazione del tributo; una rimodulazione o meglio - come possiamo definirla - una applicazione del canone unico che abbiamo approvato a marzo senza modifica di tariffa; l'uscita dei primi bandi, in maniera particolare quello sulle attività culturali. Abbiamo approvato martedì in Giunta anche il contributo per la costruzione dell'emporio partecipato. Abbiamo fatto la sospensione delle tariffe di ingresso ai musei fino al 31 luglio e oggi arriviamo - insieme ad un altro atto che la Giunta ha approvato martedì - ad operare il differimento del pagamento ovviamente dell'acconto IMU. Quest'anno rappresenta una attività anche più allargata rispetto ad un provvedimento simile che avevamo fatto l'anno precedente, nel senso che è allargato a tutti i beneficiari, ossia a tutti coloro che pagano un IMU per il Comune di Carpi, ovviamente parliamo sempre dell'IMU comunale, sull'IMU statale non possiamo operare e quindi non ci sono limitazioni, come avevamo messo invece l'anno scorso in una condizione iniziale, in cui avevamo detto riteniamo opportuno far sì che coloro che sono

in difficoltà economica o che hanno subito dalla pandemia una contrazione importante di fatturato per esempio o non solo di quello, si trovavano anche in condizioni di disagio economico, perché avevano un'attività o comunque un reddito sospeso, potessero avere un differimento del pagamento. Quest'anno, quindi, invece abbiamo operato in maniera trasversale, quindi per tutto quanto corrisponde, ovviamente, alle nostre capacità. Questo comporta ovviamente una presa d'atto del fatto che comunque il bilancio saldo che abbiamo approvato con il rendiconto permette a questo Ente di sopportare, ovviamente, la possibilità di avere un incasso, che in questo caso corrisponde più o meno a 9 milioni di euro, che si sostanzierà a fine settembre. Dicevo, questo si è aggiunto ad un'altra attività (magari i Consiglieri, giustamente, in tempo reale non guardano la pubblicazione degli atti sull'Albo Pretorio) che l'Amministrazione ha messo in atto, approvando con una delibera di Giunta anche il differimento del pagamento del canone unico. Avevamo già approvato un canone unico a marzo, che dava come data il 31 maggio per il pagamento del canone, oggi lo abbiamo spostato al 31 luglio.

Non c'è molto altro da ricordare, se non che, ovviamente, questo si va anche ad inserire in un panorama generale, dove sappiamo che l'acconto IMU per ora è stato sospeso dall'articolo 1, comma 599 della Legge di Bilancio solo per alcune attività, per alcune tipologie, diciamo così, di fabbricati, sappiamo che nel DL Sostegno, almeno per quello che è stato letto in questo momento, vedremo la conversione finale alla Camera se ne modifica alcuni elementi, dovrebbe anche in questo caso allargare probabilmente la fascia di contribuenti che potranno usufruire dello sconto o comunque dello stralcio del valore, ovviamente, dell'acconto IMU.

Il Presidente del Consiglio: chiedo ai Signori Consiglieri se ci sono domande. Non vedo richieste di domande, per cui si può passare alla discussione. Chiedo se ci sono interventi. Ci sono richieste di intervento? Non vedo richieste di intervento, per cui possiamo passare alle dichiarazioni. Chiede di intervenire, suppongo, il Consigliere Maurizio Maio a cui cedo la parola.

Il Cons. Maio (PD-Carpi 2.0-CS): grazie Presidente. Questa è una proposta che penso e spero possa trovare tutto il Consiglio concorde, come è stato illustrato da chi mi ha preceduto e come da testo della delibera di fronte al pesantissimo impatto economico della pandemia e alle, purtroppo, facilmente ipotizzabili difficoltà di molti contribuenti ad adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti, l'Amministrazione opportunamente, giustamente ci chiede, approvando tale proposta, di differire dal 16 giugno al 30 settembre il versamento della rata di acconto dell'IMU, per contribuire in ogni modo ed anche in questo a salvaguardare (com'è scritto nella delibera) il tessuto economico e sociale del territorio. Questo potere di differimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale senza che ci siano modifiche al bilancio di previsione. Penso che non si possa che essere favorevoli, questo intervento rientra (come è stato detto) in tutta una serie di interventi importanti che l'Amministrazione ha messo in campo fin da quando ormai da più di un anno è iniziata questa pandemia e che continuerà a mettere in atto. Interventi che sono resi possibili anche dalle condizioni molto positive del bilancio dell'Ente, condizioni che a loro volta dipendono dalla corretta gestione fatta negli anni. L'intervento è ben calibrato per i tempi e le

modalità, come è stato presentato dall'Assessore, e che riguarda una platea molto estesa di cittadini. Questo e gli altri interventi ricordati si uniscono e si uniscono a quelli che sono stati predisposti e che di certo continueranno ad essere predisposti dai diversi livelli di governo in cui si articola il nostro sistema istituzionale e dunque la Regione, il Governo centrale e l'Unione Europea. Insieme stiamo affrontando questo evento sconvolgente che è la pandemia ed insieme continueremo ad affrontarlo. Con questo mio intervento esprimo anche la dichiarazione di voto favorevole del nostro gruppo al provvedimento. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio: chiedo se ci sono altri interventi. Non vedo altri interventi, ma bensì una richiesta di dichiarazione di voto, per cui passiamo alle dichiarazioni di voto. Cedo la parola al Consigliere Monica Medici.

La Cons. Medici (M5St): grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole, proprio partendo da quello che è il rendiconto del nostro bilancio che abbiamo approvato la seduta scorsa, abbiamo una situazione di cassa che non mette assolutamente l'Ente in difficoltà nel fare questo spostamento. Questo spostamento, ricordo, è solo uno spostamento di data, non è una diminuzione d'imposta, ma penso che in questo momento sia importante attendere un po' prima di chiedere contributi ai nostri cittadini, nella speranza che quest'estate sia per tutti un momento di rinascita e di ripartenza, per questo voteremo a favore.

Il Presidente del Consiglio: chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto. Non vedo altre richieste di dichiarazione di voto, per cui cedo la parola al Segretario per la votazione con il sistema dell'appello nominale.

Il Vice Segretario Dr.ssa Tinti Susi: chiedo ai Consiglieri, per cortesia, di accendere le telecamere. Grazie.

La proposta di delibera viene **approvata ad unanimità** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Vice Segretario Generale in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 22:

Al momento della votazione si è scollegato il Consigliere Gaddi Eros Andrea, quindi sono presenti n. 22 Consiglieri.

A favore 22 (PD-Carpi 2.0-CS = 15; LSP = 3; FDI = 1; M5St = 1; CF = 2)

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **ad unanimità** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Vice Segretario Generale in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 23:

Al momento della votazione si ricollega il Consigliere Gaddi Eros Andrea, quindi sono presenti n. 23 Consiglieri.

A favore 23 (PD-Carpi 2.0-CS = 15; LSP = 3; FDI = 1; M5St = 2; CF = 2)

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di provvedere in tempo utile a pubblicizzare adeguatamente la misura adottata con il presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Carlo Alberto Fontanesi)

Il Vice Segretario Generale
(Susi Tinti)

Visto di regolarità tecnica

**Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 -
determinazioni**

Il sottoscritto CASTELLI ANTONIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 57 del 03/05/2021.

Note:

Carpi, 03/05/2021

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 57 del 03/05/2021.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 24/06/2021 al giorno 09/07/2021.

L'addetto alla pubblicazione
ALBORESI MAURO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/07/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Proposta di deliberazione al CONSIGLIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI - DOTT. ANTONIO CASTELLI

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni.

Presa visione della Legge di Bilancio 2020 (Legge n° 160 del 27 dicembre 2019) con particolare riferimento al comma 738 della medesima in base al quale “A decorrere dall’anno 2020, l’Imposta Unica Comunale di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l’Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”

Richiamato il comma 744 della Legge n° 160 del 27/12/2019 in base al quale “È riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio.”

Dato atto che con riferimento all’Imposta Municipale Propria i soggetti passivi sono tenuti ad effettuare il versamento dell’imposta dovuta al comune per l’anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell’imposta complessivamente dovuta in un’unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

Preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che da oltre un anno sta interessando l'intero territorio nazionale, tenuto conto del carattere diffusivo della stessa, nonché del notevole numero di casi tuttora registrati sul territorio regionale e nazionale;

Visto il D.L. 14 gennaio 2021 n° 2 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.” con il quale il Consiglio dei Ministri ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato d'emergenza per COVID-19;

Visto il D.L. 22 aprile 2021 n° 52 avente ad oggetto “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.” con il quale lo stato d'emergenza per COVID-19 è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2021;

Considerato che dall'esordio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel marzo 2020 si sono susseguiti diversi interventi normativi che – con la finalità di contrastare la diffusione dell'epidemia – hanno comportato limitazioni più o meno estese all'attività degli operatori economici con conseguenti ripercussioni economiche sugli stessi e sui lavoratori coinvolti;

Visto il DPCM del 03 novembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori

“misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” contenente disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e che prevede tra l'altro una forte limitazione agli spostamenti nella fascia oraria dalle ore 22:00 alle ore 05:00 su tutto il territorio nazionale e la suddivisione delle regioni in tre aree caratterizzate da diversi livelli di criticità;

Rilevato che da ultimo la Regione Emilia Romagna è stata classificata in “zona rossa - aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto” per il periodo dal 15 marzo all'11 aprile 2021 con conseguente applicazione di rigide misure restrittive;

Ritenuto che la crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 possa aver determinato in molti contribuenti – imprese e famiglie - la difficoltà ad adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

Ravvisata la volontà dell'Amministrazione Comunale di differire il termine di versamento della rata di acconto IMU 2021 al fine di salvaguardare il tessuto economico e sociale del territorio tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure restrittive adottate a livello nazionale e regionale per limitarne la diffusione;

Dato atto che il differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2021 risponde altresì alla finalità di evitare un eccessivo afflusso di persone presso uffici postali e bancari per il pagamento in tale periodo ancora caratterizzato da un elevato numero di contagi giornalieri da Covid-19;

Presa visione – con riferimento alla possibilità di differire il termine di versamento IMU - del comma 777 lettera b) della Legge 160/2019 il quale prevede “*Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:*

b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;”

Visto il disposto dell'articolo 52 (“Potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni”) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 (“Istituzione dell'Imposta Regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali”) che attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Preso atto della risoluzione n° 5/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell' 8 giugno 2020 avente ad oggetto “*Differimento dei termini di versamento dei tributi locali –Emergenza epidemiologica Covid-19 –Quesiti.*”

Rilevato che dalla medesima risoluzione con riferimento alla possibilità di differire il termine di versamento dell'IMU si evincono i seguenti principi:

- *la problematica relativa al differimento della scadenza IMU deve essere affrontata alla luce dei principi recati dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'ampia autonomia regolamentare riconosciuta agli enti locali per quanto riguarda la gestione delle proprie entrate tributarie, fermi restando i limiti indicati nella medesima norma, vale a dire l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota*

massima dei singoli tributi. Pertanto, poiché la riscossione non rientra fra le materie sottratte all'autonomia dei comuni dal citato art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, è l'ente locale stesso che, nel proprio regolamento, può disciplinare le modalità di riscossione, ivi comprese quelle relative al differimento dei termini di versamento qualora ricorrano "situazioni particolari", fra le quali è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 attualmente in atto;

- *il potere di differimento dei termini di versamento IMU qualora ricorrano situazioni particolari rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;*
- *la facoltà di differimento può essere legittimamente esercitata dal Comune con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali, per loro natura, sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta potestà regolamentare dell'ente locale in materia tributaria. Tale principio porta ad escludere che possano essere deliberati dai comuni interventi - anche di semplice differimento dei versamenti - aventi ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva.*

Presa visione del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria del Comune di Carpi approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 23/07/2020;

Richiamato in particolare l'articolo 7 ad oggetto "Differimento del termine di versamento" di tale Regolamento; lo stesso in ossequio a quanto previsto dalla Legge 160/2019 comma 777 lettera b) e dalla risoluzione ministeriale n° 5/DF dell' 8 giugno 2020 prevede:

"1. Con deliberazione del Consiglio Comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale.

2. Il differimento del termine di versamento di cui al comma precedente si applica solo alla quota di imposta municipale propria di competenza comunale."

Ritenuto pertanto opportuno alla luce di quanto esposto e tenuto conto dell'attuale situazione straordinaria causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, e delle conseguenze della stessa sul tessuto economico e sociale del territorio, disporre il differimento al 30 settembre 2021 del termine di scadenza per il versamento della rata di acconto IMU quota Comune 2021 di cui alla legge n. 160/2019; ciò sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 del vigente Regolamento IMU sopra richiamato;

Ritenuto altresì necessario precisare che:

- il differimento del termine di versamento di cui sopra si applica solo ed esclusivamente alla quota IMU di competenza comunale;
- il termine di versamento della quota IMU di competenza statale di cui al comma 744 della Legge 160/2019 resta fermo al 16 giugno 2021 tenuto conto che con riferimento a tale termine è preclusa al Comune ogni possibilità di intervento;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di mero differimento di termine di versamento;

Visto che, ai sensi dell' articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Settore Servizi Finanziari;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

- 1) **di prendere** atto di quanto dettagliatamente esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) **di disporre** il differimento al 30 Settembre 2021 del termine di scadenza per il versamento della rata di acconto IMU 2021 di competenza comunale tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso e delle conseguenze della stessa sul tessuto economico e sociale del territorio;
- 3) **di dare atto** che il termine di scadenza per il versamento della rata di acconto della quota IMU di competenza statale di cui al comma 744 della Legge 160/2019 resta fermo al 16 giugno 2021 tenuto conto che con riferimento a tale termine è preclusa al Comune ogni possibilità di intervento;
- 4) **di pubblicizzare** tempestivamente il presente atto al fine di dare adeguata informazione ai contribuenti interessati dal differimento del termine di versamento della rata di acconto IMU 2021.

PROPONE INOLTRE

al Consiglio Comunale di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di provvedere in tempo utile a pubblicizzare adeguatamente la misura adottata con il presente atto.